

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 27 gennaio 2025

In Aosta, il giorno ventisette (27) del mese di gennaio dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore sette e trentatre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

L'Assessore Luciano CAVERI è assente alla seduta.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **77** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IN DATA 26 OTTOBRE 2022 TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, L'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA, FEDERFARMA VALLE D'AOSTA E ASSOFORM VALLE D'AOSTA PER IL PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO PRESSO LE FARMACIE PUBBLICHE E PRIVATE CONVENZIONATE. MODIFICAZIONI ALLA DGR 1253/2022.

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi richiama la seguente normativa statale:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), il quale prevede, all'articolo 8, comma 2, tra l'altro, che il rapporto con le farmacie pubbliche e private sia disciplinato da appositi accordi collettivi nazionali stipulati a norma dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale”;
- la legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) e, in particolare, l'articolo 34, comma 3, il quale stabilisce che la Regione autonoma Valle d'Aosta provveda al finanziamento del Servizio sanitario nazionale senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, utilizzando prioritariamente le entrate derivanti dai contributi sanitari ad essa attribuiti e, ad integrazione, le risorse del proprio bilancio;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1998, n. 371 (Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private) e, in particolare, l'articolo 2, il quale definisce che le Regioni, nell'ambito degli accordi stipulati a livello locale, si avvalgono delle farmacie aperte al pubblico per lo svolgimento di servizi, tra i quali l'erogazione di ausili, presidi e prodotti dietetici, utilizzando in via prioritaria il canale distributivo delle farmacie a condizione che i costi e la qualità delle prestazioni rese al cittadino siano complessivamente competitivi con quelli delle strutture delle Aziende USL;
- il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 (Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69) e i relativi decreti attuativi:
 - decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2011, recante “Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell'ambito dell'autocontrollo ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera e), e per le indicazioni tecniche relative ai dispositivi strumentali ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) del decreto legislativo n. 153 del 2009”;
 - decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, recante “Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali”;
 - decreto ministeriale 8 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 2011, recante “Erogazione da parte delle farmacie di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”;
 - decreto ministeriale 11 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2013, recante “Criteri in base ai quali subordinare l'adesione delle farmacie pubbliche ai nuovi servizi, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 153/2009”;
- il DPCM 29 settembre 2015, n. 178 (Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico);

- il DPCM 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), il quale, all'art. 8, prevede, tra l'altro, che *“Attraverso le medesime farmacie sono inoltre assicurati i nuovi servizi individuati dai decreti legislativi adottati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto di quanto previsto dai piani regionali socio-sanitari e nei limiti delle risorse rese disponibili in attuazione del citato art. 11, comma 1, lettera e)”*;
- il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 marzo 2019 (Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria).

Richiama i seguenti Accordi e Intese:

- Accordo collettivo nazionale vigente, nel quale sono disciplinati i rapporti con le farmacie pubbliche e private convenzionate, reso esecutivo, ai sensi del sopracitato articolo 8, comma 2, del d.lgs. n. 502/1992, con il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371;
- Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su *“Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nelle Farmacie di Comunità”* di cui all'articolo 1, commi 403 e 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Rep. Atti 167/CSR in data 17 ottobre 2019);
- Intesa in data 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021;
- Protocollo di Intesa in data 28 luglio 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacie Unite per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti COVID-19, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare e orofaringeo che consente alle Regioni di stabilire modalità, termini e condizioni di natura economica per l'esecuzione dei predetti servizi;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2023, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *“Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025”* (Rep. Atti 233/CSR del 30 novembre 2022).

Richiama la seguente normativa regionale:

- legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella Regione) e, in particolare, l'articolo 2, che prevede che la Regione assicuri, mediante la programmazione sanitaria, lo sviluppo del servizio socio-sanitario regionale, al fine di garantire i livelli essenziali e appropriati di assistenza definiti dal Piano socio-sanitario regionale;
- la legge regionale 17 dicembre 2024, n. 29 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali) che, tra l'altro, definisce i finanziamenti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), i quali sono preposti a finanziare anche le attività di cui alla presente deliberazione.

Richiama la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI del 22 giugno 2023 recante “Approvazione ai sensi dell'art. 2, comma 5, della lr 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025”.

Richiama le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1882, in data 28 dicembre 2017, la quale prevede, tra l'altro, la costituzione di un apposito Tavolo di lavoro tra le parti, che definisca una proposta di servizi erogabili in farmacia, con particolare attenzione a garantire adeguati livelli di servizio ai pazienti cronici, al fine di migliorare l'assistenza ai cittadini, grazie alla presenza capillare delle farmacie sul territorio, e di ottimizzare le risorse del Sistema sanitario regionale;
- n. 506, in data 19 giugno 2020, recante “Preso d'atto dell'Accordo biennale per l'avvio del progetto “Farmacia dei servizi”, approvato in data 15 maggio 2020, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Federfarma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Assofarm Valle d'Aosta e l'Azienda USL Valle d'Aosta. Prenotazione di spesa”, evidenziando che la scadenza di tale Accordo è stata fissata al 31 dicembre 2021;
- n. 1708, in data 20 dicembre 2021, recante “Approvazione dello schema di accordo triennale per la prosecuzione del progetto “Farmacia dei servizi”, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, Federfarma Valle d'Aosta e Assofarm Valle d'Aosta”, la quale approva l'Accordo in forza del quale le farmacie possono prenotare visite specialistiche ed esami;
- n. 1709, in data 20 dicembre 2021, recante “Approvazione dello schema di accordo triennale per la distribuzione di medicinali in regime di distribuzione per conto, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, l'Azienda USL Valle d'Aosta, Federfarma Valle d'Aosta e Assofarm Valle d'Aosta;
- n. 1253, in data 24 ottobre 2022, recante “Approvazione degli schemi di accordo tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Azienda USL della Valle d'Aosta, Federfarma Valle d'Aosta e Assofarm Valle d'Aosta per la somministrazione, presso le farmacie pubbliche e private convenzionate, dei vaccini anti Covid-19, dei vaccini anti-influenzali e dei test diagnostici. Revoca delle DGR 1471/2021, 1630/2021 e dell'allegato alla DGR 211/2021”;
- n. 951, in data 12 agosto 2024, recante “Recepimento dell'intesa Stato-Regioni n. 233/CSR del 30 novembre 2022 sul piano nazionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 e approvazione del Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) – Azioni 2024-2025. Prenotazioni di spesa”;
- n. 1183, in data 30 settembre 2024, recante “Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti per l'anno 2025 e per investimenti per l'anno 2026, determinato dalle ll.rr. 25/2023 e 29/2023, come modificate dalla l.r. 12/2024. Prenotazione di spesa”;
- n. 1675, in data 23 dicembre 2024, recante “Approvazione dello schema di accordo triennale 2025-2027 per la distribuzione in regime di distribuzione per conto di presidi per diabetici,

per la prenotazione di visite specialistiche ed esami e consegna dei relativi contenitori e per la raccolta del consenso finalizzato alla consultazione del fascicolo sanitario elettronico tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Federfarma Valle d'Aosta, Assofarm Valle d'Aosta e l'Azienda USL della Valle d'Aosta.

Riferisce, come rappresentato dai competenti uffici della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario, che:

- le farmacie assolvono un ruolo centrale e particolarmente strategico sul territorio per il servizio di prossimità verso tutti gli utenti e rappresentano altresì preziosi punti di riferimento per gli assistiti, anche in considerazione della professionalità dei farmacisti che vi esercitano;
- le prestazioni erogate dalle farmacie nell'ambito della Farmacia dei servizi hanno incontrato il favore dell'utenza sollevando al contempo il Servizio sanitario regionale; in particolare, per le prestazioni di cui si tratta, i MMG e i PLS, già gravati dall'alto numero di assistiti, possono decidere di demandare alle farmacie l'esecuzione dei test, evitando, in casi particolari o in periodi di maggior afflusso, di far muovere il paziente e limitando l'affollamento degli studi medici;
- l'antibioticoresistenza, causata dall'uso eccessivo di antibiotici, è un problema di salute pubblica ritenuto prioritario dalla comunità scientifica e che l'esecuzione del test per la diagnosi rapida delle infezioni da Streptococco A nei pazienti con segni e sintomi di faringite, al cui esito positivo subordinare l'utilizzo dell'antibiotico, rappresenta una soluzione utile nel promuovere l'astensione dall'uso improprio di antibiotici nelle infezioni delle alte vie aeree.
- il fornitore della piattaforma regionale Covid-19, sulla quale si registra attualmente l'esito dei test per la rilevazione di antigeni SARS-CoV-2, ha confermato la possibilità di registrarvi l'esito del test per lo Streptococco A, garantendo la fruibilità dei dati che vi sono contenuti sia ai fini epidemiologici che ai fini amministrativi e contabili. L'Azienda USL della Valle d'Aosta potrà garantire, in regime di Distribuzione per Conto di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 1709/2021, la fornitura del diagnostico attualmente in dotazione, già utilizzato dai Pediatri di libera scelta.

Dà atto che nel corso della riunione del Tavolo Farmacie, tenutasi in data 6 dicembre 2024, la Regione autonoma Valle d'Aosta, l'Azienda USL della Valle d'Aosta e le organizzazioni sindacali dei farmacisti (Federfarma Valle d'Aosta e Assofarm Valle d'Aosta) hanno raggiunto il consenso sulle integrazioni all'Accordo, approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale 1253/2022, e tuttora in vigore, per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, estendendo la rilevazione, già prevista per la ricerca degli anticorpi anti COVID-19, anche alla diagnosi rapida dell'infezione da Streptococco A.

Precisa che le modalità organizzative per l'erogazione del servizio sopra descritto sono dettagliate nel documento *“Integrazione dell'Accordo per la somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, l'Azienda USL Valle*

d'Aosta, Federfarma Valle d'Aosta e Assofarm Valle d'Aosta”, allegato alla presente deliberazione.

Dà, inoltre, atto che, con riferimento ai test per la rilevazione dello Streptococco A, l'Azienda USL riconosce alle farmacie euro 11,00 per ogni prestazione eseguita, indipendentemente dall'esito del test.

Riferisce che la spesa complessiva, non è quantificabile in modo puntuale in quanto non è possibile sapere a priori il grado di adesione da parte dei medici e delle farmacie, troverà copertura nell'ambito del trasferimento ordinario all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

Dà, infine, atto che i competenti uffici della Struttura proponente hanno verificato che gli oneri che derivano dalle disposizioni di cui alla proposta della presente deliberazione saranno a carico del bilancio dell'Azienda USL della Valle d'Aosta nell'ambito delle autorizzazioni di spesa approvate dall'articolo 24 della legge regionale 17 dicembre 2024, n. 29.

Ritiene, pertanto, necessario approvare le integrazioni, allegate alla presente deliberazione, allo schema di Accordo di cui alla DGR 1253/2022, finalizzato a valorizzare il ruolo delle farmacie pubbliche e private convenzionate sul territorio regionale nell'ambito della Farmacia dei servizi.

Ritiene di stabilire che l'integrazione all'Accordo approvato con DGR 1253/2022, allegata alla presente deliberazione sia sottoscritta, per la Regione autonoma Valle d'Aosta, dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali e, per l'Azienda USL della Valle d'Aosta, dal Direttore generale, producendo i suoi effetti nei confronti delle singole rappresentanze sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate a decorrere dalla data in cui le medesime provvedono alla sua sottoscrizione.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, e su proposta dello stesso;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1696, in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che la Dirigente della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario e la Dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, per quanto di competenza, dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, hanno rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione ,ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione all'Accordo per la somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1253 del 22 ottobre 2022, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, approvata nella riunione del Tavolo Farmacie, svoltasi in data 6 dicembre 2024, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, l'Azienda USL della Valle d'Aosta e le organizzazioni sindacali dei farmacisti (Federfarma Valle d'Aosta e Assofarm Valle d'Aosta), con la seguente prestazione:
 - Test diagnostici per la rilevazione dello Streptococco A;
2. di dare atto che le modalità e i termini per l'erogazione della prestazione di cui al punto 1 sono disciplinati nell'Accordo medesimo, a cui faranno seguito indicazioni operative predisposte dall'Azienda USL della Valle d'Aosta;
3. di stabilire che per l'attività di cui all'allegato sia prevista la remunerazione alle farmacie, riconosciuta dall'Azienda USL, di euro 11,00 (undici/00) per ogni prestazione eseguita, indipendentemente dall'esito del test;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta nuove o maggiori spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura nell'ambito del trasferimento ordinario all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e nei limiti del bilancio dell'Azienda;
6. di stabilire che l'Accordo di cui alla presente deliberazione sia sottoscritto, per la Regione autonoma Valle d'Aosta, dall'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali e, per l'Azienda USL della Valle d'Aosta, dal Direttore generale, producendo i suoi effetti nei confronti delle singole rappresentanze sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate a decorrere dalla data in cui le medesime provvedono alla sua sottoscrizione;
7. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda USL Valle d'Aosta e alle rappresentanze sindacali delle farmacie per agli adempimenti e il seguito di competenza;
8. di stabilire che gli uffici competenti provvederanno a pubblicare sul sito internet ufficiale regionale, nella sezione dedicata del canale *Sanità*, un testo coordinato dell'allegato alla DGR 1253/2022 contenente le integrazioni di cui al punto 1..

**INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IN DATA 26 OTTOBRE 2022 PER
LA SOMMINISTRAZIONE DI TEST DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL
PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A LIVELLO NASALE, SALIVARE O
OROFARINGEO TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLEE D'AOSTE,
L'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA, FEDERFARMA VALLE D'AOSTA E ASSOFORM
VALLE D'AOSTA**

Premesso che:

- i. l'antibioticoresistenza è un problema di salute pubblica ritenuto ormai prioritario dalla comunità scientifica e dalle principali istituzioni politiche, sanitarie ed economiche;
- ii. la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 30 novembre 2022, ha approvato il Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, predisposto dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria (DGPRES), in collaborazione con le DG rilevanti del Ministero della Salute e altri istituti e Ministeri italiani competenti, integrato delle osservazioni proposte dal Coordinamento Interregionale della Prevenzione, e in linea con le indicazioni europee (EU-JAMRAI 1 e ECDC 2017);
- iii. l'utilizzo di antibiotici rappresenta la principale causa della comparsa e della diffusione di microrganismi resistenti, con potenziale perdita di efficacia di tutte le classi di farmaci, ed è dunque fondamentale l'implementazione di strategie volte a ridurre l'uso improprio;
- iv. l'esecuzione di test per la diagnosi rapida delle infezioni da Streptococco A nei pazienti con segni e sintomi di faringite, al cui esito positivo subordinare l'utilizzo dell'antibiotico, rappresenta una soluzione utile nel promuovere l'astensione dall'uso improprio di antibiotici nelle infezioni delle alte vie aeree;
- v. un modello su larga scala di prescrizione condizionata è stato implementato in Francia a partire dal 2021;
- vi. il 12 agosto 2024 è stato approvato, con deliberazione della Giunta regionale n. 951 il Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobicoresistenza (PRCAR), di recepimento del PNCAR 2022-2025, che tra le azioni prevede l'attivazione di un servizio di prescrizione condizionata, nei pazienti con faringite, mediante l'esecuzione presso le farmacie convenzionate di test diagnostici per la rilevazione dello streptococco A;
- vii. a parere del Gruppo di Lavoro regionale incaricato della redazione del Piano Regionale di Contrasto all'Antimicrobicoresistenza (PRCAR), la funzionalità di un modello di prescrizione subordinata non può prescindere dai requisiti di (i) appropriatezza e sostenibilità economica, prevedendo l'accesso gratuito al test unicamente dietro indicazione del medico, (ii) massima accessibilità del test, reso prescrivibile da remoto, coinvolgendo nell'offerta anche le farmacie, (iii) sostenibilità tecnica e organizzativa, minimizzando l'impatto dell'intervento sugli operatori, le strutture e i sistemi informativi coinvolti;
- viii. il fornitore della piattaforma regionale Covid-19 ha confermato la possibilità di registrarvi l'esito del test per lo Streptococco A, garantendo la fruibilità dei dati che vi sono contenuti sia ai fini epidemiologici che a fini amministrativi e contabili;

- ix. l'Azienda USL potrà garantire, in regime di Distribuzione Per Conto, la fornitura del diagnostico attualmente in dotazione, già utilizzato dai Pediatri di Libera Scelta e dai Medici di Medicina Generale;
- x. la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di cui si tratta con deliberazione n. 1253, in data 24 ottobre 2022;

Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Azienda USL Valle d'Aosta

Federfarma Valle d'Aosta

Assofarm Valle d'Aosta

Approvano le seguenti integrazioni all'Accordo vigente

1. Dopo il punto 4., che diventa 4.1, è aggiunto il seguente paragrafo *4.2. Test diagnostici per la rilevazione dello Streptococco A.*

In relazione ai test diagnostici per la rilevazione dello Streptococco A che prevedono il prelievo del campione a livello faringeo, le farmacie, oltre ad applicare ove pertinente le misure previste nel presente Accordo, dovranno procedere come segue:

- a) a fronte di ricette elettroniche recanti la prescrizione di un antibiotico, verificheranno l'eventuale presenza nel campo note dell'indicazione del medico circa la necessità di eseguire un test faringeo per la rilevazione dello Streptococco A e di subordinare la fornitura in regime SSR del medicinale alla positività del test medesimo;
- b) in presenza di tale indicazione, il farmacista sottoporrà l'assistito all'esecuzione del test faringeo secondo le indicazioni del produttore, registrandone l'esito sulla piattaforma regionale Covid-19;
- c) qualora l'esito del test fosse positivo, il farmacista spedisce regolarmente la ricetta di antibiotico in regime SSR;
- d) nel caso (i) l'esito del test fosse invece negativo o, nonostante l'indicazione del medico, (ii) l'assistito dovesse rifiutare di sottoporsi al test, o ancora (iii) si rivolgesse a una farmacia non aderente all'Accordo, il farmacista si asterrà dal fornire l'antibiotico, spiegando all'assistito o al caregiver le ragioni del diniego. Nelle prime due circostanze, il farmacista provvederà a sospendere la ricetta; nella terza consiglierà invece all'assistito di rivolgersi a una farmacia aderente.

Per le ricette presentate in farmacia durante il servizio di guardia farmaceutica svolto a battenti chiusi, il farmacista, informato l'assistito dell'impossibilità di eseguire subito il test, potrà proporgli di rinviarne l'esecuzione e posticipare l'eventuale consegna del medicinale alla riapertura della farmacia. In caso di diniego dell'assistito potrà consegnargli subito il farmaco con onere a carico del SSR.

2. Il paragrafo *5. Remunerazione del servizio* è integrato in chiusura con il seguente capoverso.

Con riferimento ai test per la rilevazione dello Streptococco A offerti secondo le modalità di cui al paragrafo 4.2., l'Azienda USL riconosce alle farmacie euro 11 (undici/00) per ogni prestazione eseguita,

indipendentemente dall'esito del test. Non è ammessa l'applicazione di alcun onere aggiuntivo a carico del beneficiario della prestazione.

3. Il paragrafo 7. ***Impegni delle parti*** è integrato come segue.

Al punto 7.1. *L'Azienda USL provvede a*, la lettera b) è sostituita con la seguente:

- b) verificare che le farmacie aderenti siano in grado di operare sull'applicativo per la registrazione dei test per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2 e dello Streptococco A, anche ai fini del riconoscimento economico delle prestazioni eseguite con onere a carico del SSR.

Sempre al paragrafo 7.1. sono inoltre aggiunti i seguenti punti:

- d) garantire alle farmacie il dovuto supporto tecnico e informativo, nonché una congrua disponibilità, presso il distributore all'ingrosso già individuato per la Distribuzione Per Conto di medicinali, presidi e contenitori, dei test per la rilevazione dello Streptococco A;
- e) assicurare alle farmacie la possibilità di mantenere un congruo *ministock* dei suddetti diagnostici, eventualmente mediante il supporto di un applicativo dedicato;
- f) mettere i medici nelle condizioni di esprimere sulla ricetta l'indicazione inerente all'esecuzione del test faringeo mediante una locuzione codificata e non equivocabile;
- g) informare tempestivamente tutti i soggetti interessati circa i contenuti e le modalità di attuazione del presente Accordo, nonché riguardo a eventuali modifiche relative alle prestazioni che ne sono oggetto.

per la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
(Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

per l'Azienda USL Valle d'Aosta
(Direttore Generale)

per Federfarma Valle d'Aosta
(Presidente)

per Assofarm Valle d'Aosta
(Presidente Azienda Pubblici Servizi APS Aosta)